



# Adam Ondra



C'era una volta l'arrampicata, fatta di tentativi su tentativi per salire in libera questo o quel tiro. Per tutti era così, campioni compresi. Poi, un giorno, è arrivato il ragazzino dell'est e ogni certezza è crollata. Con lui, Adam Ondra, è stata rivoluzione totale: a suon di fatti e senza proclami, dai primi 9a e 9a+ a vista fino agli ultimi successi sia sulla roccia sia nelle competizioni.

Adam scala perché per lui scalare è gioia: dai blocchi alle vie lunghe, sognando e facendo sognare. Il Mozart dell'arrampicata ammira Wolfgang Güllich ("Perché era un climber a 360 gradi, estremamente completo") e il 26 luglio 2008 ha liberato la supervia che nel nome lo ricorda: WoGü. Quel giorno, ad accompagnare Adam su quello scudo di calcare argentato del Rätikon, c'era Pietro Dal Pra che dopo l'impresa, in poche parole, ha detto "tutto": "Non ho mai visto niente del genere. Ho visto qualcosa di nuovo. Un livello di arrampicata che non conoscevo".

Tra le numerose vie di estrema difficoltà, alcune hanno segnato una tappa nella storia dell'arrampicata. Come 'Change', liberata il 4 ottobre 2012 e valutata 9b+, che si trova a Flatanger (Norvegia), da cui l'omonimo film ([www.change-movie.com](http://www.change-movie.com)) di Petr Pavlicek e la linea di abbigliamento Montura.

Adam è stato più volte campione del mondo di arrampicata sportiva, sia nella categoria 'lead', sia nella categoria 'boulder'.

Nel 2016 si è laureato in economia e gestione aziendale, si è confermato campione del mondo di arrampicata sportiva categoria 'lead' e vicecampione di 'boulder' e, dal 14 al 21 novembre, ha ripetuto la via 'Dawn Wall' su 'El Capitan' in Yosemite (California), liberata da Tommy Caldwell e Kevin Jorgeson

lence' a Flatanger in Norvegia, la prima via di arrampicata sportiva di grado 9c.

## Montura – September 4, 2017 Adam Ondra chiude il primo 9c al mondo

Ieri, Adam Ondra ha scritto un pezzo della storia dell'alpinismo finendo il suo progetto nella grotta Hanshelleren a Flatanger, in Norvegia, e chiudendo la prima via al mondo di grado 9c. Dopo l'impresa 'Dawn Wall' nel 2016, quando ripeté una lunga via durissima in un tempo record, lo scalatore ceco ancora una volta stabilisce nuovi limiti nell'arrampicata, chiudendo la prima via 9c della storia. Adam non ha ancora dato un nome a questa via in quanto fino ad ora ci si è sempre riferiti ad essa in molte occasioni come 'Project Hard'. La via è stata chiodata nel 2013 ed Adam si è focalizzato su di essa già dall'anno scorso e vi ha dedicato anche

in 19 giorni nel 2015 e considerata la via lunga più difficile al mondo. Con lui in parete Pavel Blazek ed il regista Heinz Zak, all'opera per realizzare il film 'The art of climbing'. Questa grande impresa gli è valsa anche il titolo di 'atleta dell'anno' della Repubblica Ceca.

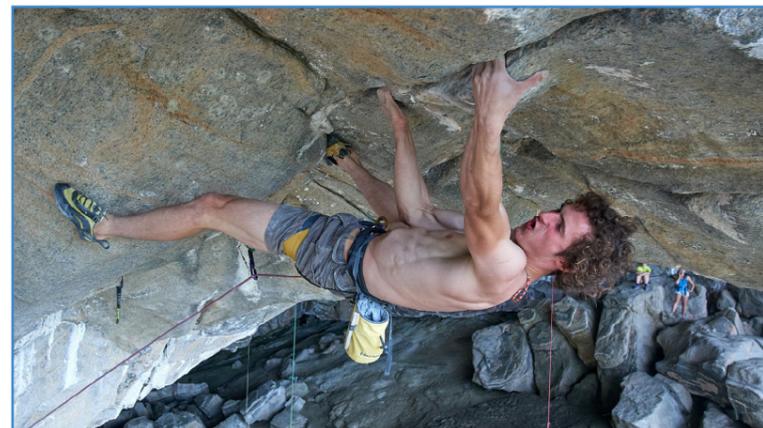
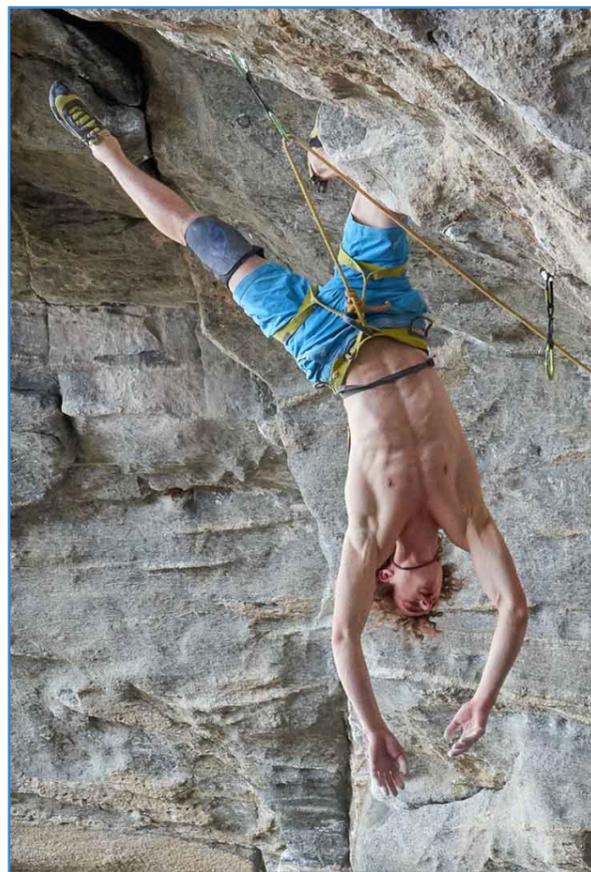
Adam Ondra nella sua carriera ha arrampicato su migliaia di vie, tra le quali 140 9a o superiori e il 3 settembre 2017 ha chiuso 'Si-

l'intera stagione 2017. Sono stati necessari ben sette viaggi in Norvegia e mesi di preparazione nella grotta di Flatanger per raggiungere l'obiettivo. Fin dall'inizio Adam si è allenato specificamente per questo progetto e ha collaborato con il fisioterapista Klaus Isele, che lo ha aiutato a preparare i passaggi più difficili e unici di questa via. Così Adam Ondra ha commentato il suo exploit: "La mattina mi sono sentito come ogni altro giorno del progetto.



ph. Jan Novak photography

Concept & design: GianAngelo Pistoia • Photos: Jan Novak photography - Pavel Blazek - Luka Fonda - Javipec - Anton Petrus - Stanislav Mitac - Heinz Zak - Petr Pavlicek - www.montura.it - www.lasportiva.com



*Era caldo, l'aria era chiara e secca. Ma ho provato poca pressione e molto spirito. Ingredienti base per chiudere il primo 9c della storia. Alla fine della via, quando sapevo che ce l'avevo fatta, ho sentito una delle emozioni più strane di sempre. Arrivato alla sosta non riuscivo più a urlare. Tutto ciò che potevo fare era stare appeso alla corda, sentendo delle lacrime che scendevano dagli occhi. Ero troppo contento, sollevato ed eccitato tutto assieme. Mesi e mesi della mia vita riassunti in venti minuti. Così tanto tempo e sforzo in qualcosa così corto ed intenso come l'inferno. Ogni minuto speso in Norvegia, ogni movenza in palestra era valsa la pena. Questa via non è mai diventata un incubo, nonostante tutto il tempo che ci ho dedicato. È stato un processo divertente ed è stato ancora più divertente finirlo."*

**Montura – November 20, 2017  
Adam Ondra condivide con 'Montura' i prossimi obiettivi.**

*"Nel prossimo futuro voglio focalizzarmi ancora sull'arrampicata sportiva perché sono convinto che scalare un 9c sia fantastico, ma scalare due o tre 9c sia ancora meglio. Perciò voglio focalizzarmi sul livello dell'arrampicata sportiva raggiungibile e sul provare a spingere i miei limiti ancora oltre, tentando di chiudere un 9c più velocemente che 'Silence'. Perché alla fine, 'Silence' mi ha richiesto due anni. Per un altro 9c, penso che non sarei super motivato nel provarlo a Flatanger e che sarebbe meglio scalare altri 9c in luoghi differenti. Quelli che mi vengono in mente sono in Francia a St. Leger, in Italia a Arco o nelle falesie di casa sul Carso Moravo. Per il momento non ho ancora provato questi progetti a sufficienza per sapere se sono 9b, 9b+, o 9c o anche 9c+. Devo solo allenarmi e andare a provarli, preparare i movimenti, provarli molto, e solo allora capirò se sono possibili. In aggiunta, sono molto motivato per arrivare estremamente preparato ai campionati mondiali che avranno luogo a Innsbruck il prossimo settembre."*